Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 2 (1932-1933)
Heft: 1

Rubrik: "L'inventario di altro mobile della Communità di Poschiavo" (1573-1612)

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

" L' INVENTARIO
di altro mobile della Comunità di Poschiavo „

(1573-1612)

Da « Le Ordinazioni antiche e moderne della Comunità di Poschiavo. Nell'anno del Signore, 1573, e ricopiati ad uso del Sig. Officiale Lorenzo Semadeno nell'anno 1791 da G. F. R. », togliamo quest'« Inventario », che giace nella Biblioteca cantonale in Coira, ed è interessante sotto diversi aspetti. Quale possano essere il primo o i primi « mobili », a cui si riferisce, non sappiamo.

Pmo. Il Sigillo d'argento, con l'impronto delle chiavi, e le lettere attorno, che dicono: Comunità di Poschiavo.
Iem un Vatscer, overo tasca rossa di corame, con la serratura, la quale è nel Staro del Comune.
It. due bandiere, che sono nel solaro della Comunità, l'una rossa, e l'altra verde, con le croci bianche.
It. due altre bandiere, l'una divisata, e l'altra bianca, con le croci rosse, che sono in Chiesa di S. Vittore.
It. un Tamburro, con una . . . . . che ha dentro sbegole cinque.
It. uno staro di arame.
It. Archibusi di posta N° 12, tra quali tre di bronzo, e nove di ferro.
Item un schopetto lungo con una serpentina suso.
Item modeno uno d'archibuso, ed una misura.
Item uno schioppo, ed una catena, con due manette, ed un trecinello per li malfattori.
Item aste ferrate N° 74 in tutto, con un ferro di asta.
Item Corsaletti N° 14. e li Brusaschi ne hanno avuto la lor parte, cioè due, e L. 8 in denari.
Item una Stadera grande, la quale si consegna al Daziero.
Item botte tre grandi fatte del 1554.
Item una serratura grande di ferro, con la chiave, la qual'è posta sulla sacrestia nova.
Item uno Corsaletto, con li cassoni, ed uno elmetto, con la visera.
Item due Cavagnoni di Campo.
Item due tavole, e due banche, nella stua del Comune.
Item Zaine N° 4, grandi, nell'armario della Stuva.

Item una Corda grossa, per tirar su la campana, qual'è comprata in Coira, ed è su nell'argano sul Campanile.

Item Canne di Archibusi senza tellaro N° 20 quali son fornite, notate ancora di sotto.

Item una pedria, comprata dalli eredi del qm. Guglielmo di Zanot per il Sr. Lossio Degano Anno 1592.

Item una Copia in Carta degl'incanti dei Dazi, e delle gabelle di Como, rogata l'anno 1430 a dì 4. di Decembre.

Item una Licenza in carta e sigillata, concessa per il Duca di Milano alla Comunità, di poter condur da Valtellina carra 40 di vino senza il Dazio, la qual fu data in Milano l'anno 1430, a dì 24. di Febbr.o.

Item un'altra Licenza scritta in carta e sigillata e concessa per L'Illustre Capitano dell'Eccelsa Comunità di Milano, al Comune di Poschiavo di poter condur da Valtellina carra 70 di vino, senza Dazio, a dì 16. gen. 1448.

Item un'altra licenza scritta in carta membrana, e sigillata, la qual fu concessa per il Sig. Franco: Sforza, Duca di Milano, alla Comunità di Poschiavo, di poter condurre carra 80 di vino da Valtellina, senza Dazio, la qual fu data in Milano del 1452, a dì 4. di Maggio.

Item un'altra licenza in carta di Capretto e sigillata, concessa dalla Sig.ra Duchessa di Milano, Bianca Maria, alla Comunità di Poschiavo, di poter condur di Valtellina carra 80 di vino, senza Dazio, data in Milano nel 1466 a dì penultimo di Novembre.

Item un'altra licenza concessa per il Sig. Gio. Galeazzo Maria Duca di Milano, concessa alla Comunità di poter condur di Valtellina carra 80 di vino senza Dazio, la qual fu data in Milano Anno 1477 a dì 16. Febbr.o.

Item un'altra licenza scritta in carta, concessa per Jacomo Ardicio, Refferendario, e Giudice dei Dazi della Città di Como, alla Comunità di Poschiavo, di poter condur di Valtellina: biava, farina, castagne, ed altri Legumi ad uso della Comunità tanto, rogata anno 1461, a dì 16. Novbr.

Item un'altra licenza in papero, concessa per Ant. Baisca, Cavagliero, e Luogotenente di Como, e di Valtellina, alla Comunità di Poschiavo di poter mercantare in Valtellina: e condurre fuori senza molestia, e Dazio, data in Milano del 1502, a dì 29. Gen.

Item molte Confessioni, e quietanze, fatte col Rev.do Vescovo di Coira, e dalli suoi regenti, per causa dei censi pagati alla Sedia Episcopale.

Item molte altre Lettere ed Abschaide mandati da Coira in molte occorrenze, ed in diversi anni e tempi.

Item duoi Instromenti di Sentenze fatte tra il Comune di Poschiavo, e li Vicini di Brusio, dell'anno 1542.

Item duoi Instromenti di declarazione fatta sopra le dette Sentenze, l'una del 1543, e l'altra del 1546.

Item un Instromento di Sentenza arbitramentale, fatta tra la Comunità di Poschiavo, ed il Comune di Agnedina per causa del quarto del 1553.

Item un Instromento di Sentenza fatta fra il nostro Comune, e la Comunità di Stazzona, per il Monte di Falalta, del 1542.

Item un Instromento fatto per la Rotta del Bernina, in Lingua tedesca, dell'anno ...

Item una Copia della Lega fatta con il Re di Francia.

Item una sentenza fatta tra li Vicini della Villa, di quelli di dentro, con li Vicini di sotto.

L'anno dalla Natività di nostro Signore Gesù Cristo M.D.XL. Indizione 14 a dì nove di 7bre: Comincia l'inventario di tutti gl'Istromenti della Comunità di

Poschiavo ritrovati nel Scieppo, overo nel Staro della predetta Comunità, per Zanino di Bernardo del Barga, Degano o sia Console della pred.a Comunità, e per Zanotto di Juliano Bona, e Giorgio di Sr. Antonio Zenoni, Officiali di essa Comunità.

Prima un Instromento: di investitura feudale avuta dal Rev.do Vescovo Andrea, overo del suo Procuratore, rogato l'anno 1358 a dì 21. marzo.

Item un Instromento: di Confessione fatto alla Comunità per Sr. Borzio figliuolo, ed erede di M. Alujsio Belanda Capitano di Stazzona, rogato l'anno 1380 a dì 22. di 9bre: sopra il pagamento delle decime, per la somma di Rainesi 885 d'oro.

Item un altro Instromento: d'investitutra feudale avuta dal Rdo. Vescovo Franco:, rogata l'anno 1446 a dì 26. d'Agosto.

Item un altro d'investitura feudale, avuta da Rdo. Vescovo Bernardo, rogata l'anno 1420 a dì 14. di Dicbre:

Item un altro Instromento: d'investitura feudale, avuta dal Rdo. Vescovo Antonio, rogata l'anno 1452, a dì 24. di Genaro, sopra l'una parte della decisione di Brusio.

Item un altro Instrom.to: d'investitura feudale avuta dal sopras.to: Vescovo Antonio, rogata l'anno 1452, a dì 24. genaro, sopra le decime di Poschiavo.

Item un altro Instrom.to: d'investitura feudale avuta dal Revdo. Vescovo Martino, rogata l'anno 1458, a dì 21. di Aple: sopra una parte della decima di Brusio.

Item un altro Instrom.to: d'investitura feudale avuta dal Revdo. Vescovo Martino, a dì sopras.to: della ragion di poter decimare in Poschiavo tanto.

Item un Instromento d'investitura feudale, avuta dal Revdo. Vescovo Scaramalia Triulzio, l'anno 1509, a dì 15. di Febr. della ragione di poter decimare in Poschiavo, e Brusio.

Item un altro Instromento: de' patti fatti, tra il Revdo. Vescovo Hartmanno di Coira, ed il Comune di Poschiavo, rogato l'anno 1408.

Item un altro Instromento: di fine, e remissione fatto per li nobili della Stirpe di Planta di Sozio, alla Comunità sopra il Censo de' agnelli, e de tratte, rogato l'anno 1409 a dì 25. di giugno.

Item un altro Instromento: di confirmazione delli Statuti di Poschiavo, fatta per il Revdo. Vescovo di Coira Henrico, l'anno 1492.

Item un altro Instromento: di confirmazione delli Statuti di Poschiavo, fatta per il Rdo. Vescovo di Coira Giovanni, l'anno 1328.

Item un altro Instromento: di confessione, fatta alla Comunità per il Rdo. Vescovo di Como Steffano, overo del suo Procuratore, de Florini vinti e mezzo, in compito pagamento delle decime, rogato l'anno 1364, a dì 1° di Giugno.

Item un altro Instromento: di Sentenza fatta per una parte infra il Comune di Poschiavo: e Brusio ed il Comune di Tirano per l'altra parte rogata l'anno 1526 a dì 2. di Giugno.

Item un altro Instromento: di Sentenza fatta fra il Comune di Poschiavo e Brusio, e li Agenti dell'Oratorio della Chiesa di S. Maria di Tirano, e di S. Romerio, rogato l'anno 1531 a dì p.o di Luglio.

Item un Instromento: di acquisto fatto alla Comunità per Zaccaria Notto, Presidente nel Castello del Vescovato di Coira sopra il regresso di poter riscuodere il censo della Chiesa Cathedrale di Coira, con patto di redimere l'incenso, qual pagano la predetta Chiesa alli figliuoli di Jacomo Hesser, cittadino di Zurigo, l'anno 1536.

Item un altro Instrom.to: di acquisto, fatto per il pred.o Zaccaria Notto, come prefetto di Castello di Coira a dì sopras.to.

Item un altro Instromento di cauzione, e sigurtà fatta per la Com.tà di Poschiavo al Governatore del Castello di Coira, di conservare la Chiesa di Coira, dalli eredi di Jacomo Hescher di Zurigo, il qual è in Lingua tedesca, rogati in Coira 1536, a dì ultimo di Maggio.

Item due copie in tedesco scritte in papero, di vendite fatte p. il Rdo. Vescovo Henrico di Coira, al pred.o nobile Jacomo Hescher di Zurigo 1496.

Item un Instromento: di acquisto fatto per il Nob.e e M. Jacomo Traverss, prefetto del Castello di Coira, sopra il fitto, che pagava la Comunità di Poschiavo ogni anno al R.do Vescovo di Coira, data nel d.o Castello l'anno 1537, dì 25 Juni.

Item d'un Tamburro frusto comprato da Giovan de Domenig de Ferar.

Anno 1588.

Seguitando li mobili della Comunità, li quali non sono notati nel sopras.to inventario, ed ancora li fitti, e possessioni, quali si ritrovano al presente essere della Comunità, notati per And.a Paravicino Cancelliere sotto l'Off.o di M. Tommaso di Zanotto dell'Acqua Degano, M. Ant.o Landolfo qm. M. Dolfino, e ser Bernardo qm. Antonio di Matossio, Officiali:

E prima una Stadera grande da pesar fieno ed altro, posta in piazza, la qual ha donato quest'anno alla Comunità M. Andrea qm. Sr. Ant. Andreossa, facendo a suo nome, ed a nome di Sr. Zuanin di Nicolà dil Lossio, con patto che si conservi a nome della Comunità.

Item un pesetto piccolo da onze.

Item due bolli, uno da bollare li stari, e l'altro le stadere.

Vi è aggiunto al sopras.to mobilio un bottesino di polvere attaccato sotto il Solaro del Comune, al qual polvere pesa pesi sette, e libre due grosse, della qual polvere li Vicini di Brusio ne hanno avuto la lor parte.

Item quella era in una bolzetta di corame, data a Mis.r Antonio Mottino, allora Officiale di Brusio per M. Jacomo Tosio Degano.

Nota delli Beni immobili.

E prima Str. 12½ di prato nella Clusura.

It. St..... di prato nelli Cortini dell/acqua.

It. Stara 8 q.lli 28. di campo sopra la Chiesa di Sta. Maria.

It. Stara cinque e mezzo di campo sotto la strada di Sta. Maria.

It. un piazzetto sopra lì appresso il Campo sotto la giesa.

It. un piazzetto sopra la strada appresso la giesa fino al muro della giesa.

It. un fitto, qual si paga per Sr. Bernardo qm. Zuan di Fanchin.

It. un altro fitto, qual si paga p. Andrea di Perfetta di ....

It. un altro fitto, qual si paga per li eredi del qm. Giacomo di Fanchin del Crusio di .....

1589.

Nota del mobile dispensato, qual è notato nel presente Inventario.

Pa. Una bolgia di polvere dispensata per li soldati in Trahona, quando si fece la mostra in quel luogo, e dato per mr. Pedrotto de Moretto, allora Degano di Poschiavo.

Item la bandiera verde, qual'era rotta, è dispensata, come si dice, nel tempo che M. Bonatto de Lardi fu Degano.

Item mancano le serpentine rotte.

Item il Caccia spina, qual era per il fornello della Campana.

Item Canne quattro di ferro.

Item mancano le lib. 7. di piombo, qual è ridotto in balotte, e piombo per lib. 2½. grosse.

Nota d'altro mobile aggiunto sotto l'Off.o di Mr. Pietro de Malon Decano, Mr. Dom.co di Brignol, e Johanne di Compagnon Officiali.

E p.o: due tavole grandi di nogara, e due banche d'appoggio, per uso della Stufa del Comune, dove si congrega il Consiglio.
Item un segio di arame per portar acqua per uso del d.o Consiglio.
Item una galeda di tenuta per boccali 7. in circa.
Item una Pedria comprata per il Sr. Steffano Lossio Decano, e Compagni, qual'è costata uno Scudo. Anno 1591.

1596.

Nota qualmente l'anno sopras.to, sotto l'Officio di Mr. Romedio de Dorigo de Julian si è venduto Rode 4. piccole, le quali si son dispensate in tante di lame per fare cerchiare tutte due le Botti della Comunità per ordinazione del Consiglio.

1597.

Sotto l'Officio di Sr. G. Battista de Beto Dec.o, Sr. Domenico della Pina, e Sr. Giovanne de Franchina, Officiali, s'è dispensata una Canna d'archibuso, la quale era rotta, per uso della Stadera sopra la Caminada.

1599. a dì 25. Ap.le.

Fu aggiunto all'inventario del Comune sotto l'Officio di Mr. An. di Zanoto di Mengotto:

E p.o No. 2. in tre pezzi meno una libbra piombo.
Item brazzi No. 21. di Corda di Schoppi la qual pesa U. 13. qt. e q.
It. hanno aggiunto 4. Casse nelle quali furono portati li Morioni da Brusio.
It. hanno aggiunto una tavola lunga nella Caneva del Comune.
Item un Scrignolo in essa Canepa.
Item la Stanga con la tela di esso balco.
Item hanno aggiunto all'inventario in carica . . . . . nella Corte del Comune.

1603. a dì 8bre.

Inventario de' Mobili della Comunità consegnati per Sr. Bernardo de Fanchin da Lacqua, Deg.o, a Sr. Giacom Tosio Degano successo dopo:

E p.o polvere d'archibuso con il borsino, pesa pesi No. 6 U. 6.
Item piombo in tre pezzi libre 19.
Corda d'arcobuso mazzi 20½.
Archibusi, o Moschettoni del Conte No. 42.
Archibusi piccoli da Serpentina No. 29.
Item due Canne con li telari rotti.
Item Archibusi da posta No. 12, computati quelli di bronzo.
It. fiasche per li archibusi No. 11 grandi, è 10 piccole.
It. Corsaletti con li Morioni No. 13.
It. balle di ferro per le Artelarie, No. 8.
It. duoi tamburri.
It. duoi Coffani grandi.
It. uno granfione lib. No.

It. quattro Casse da portar li archibusi.
It. la bandiera bianca, con la croce rossa.
It. uno guanto di Maglia.
Item piche No. 70.
It. la ferramenta delle ore vecchie.

1604.

Sotto l'Officio di Sr. Gio: Giacom Tosio Degano, Sr. Gio: Giorgio Lardo, e Sr. Giacom Fanchini Officiali, fu aggiunto al sopras.to inventario come qui sotto seguita:

E prima, polvere d'archibuso pesi cinque, lib. quattro e mezza.
It. Corda mazzi 33. intieri.
It. Balle di piombo per moschettoni fatte con pesi tre, lib. ½ piombo.
It. una bandiera bianca, e rossa con le Chiavi inargentate.
It. uno tamburro nuovo.
Item duoi Archibusi con le sue fiasche, e forcelle, mandati dai Sig.ri Veneziani, con lor modani.
It. forcelle per li moschettoni No. 50.
Item si lasciano duoi Archibusi di quelli sono venuti da Brescia, lì nel Solaro con le altre armi, uno dei quali è stato assegnato a Sr. Cornelio Compagnoni, e l'altro a Sr. Ant.o suo fratello, ed a loro messi in debito in Tagliada, con patto, che loro li possino torre a loro beneplacito. Sono stati assignati come di sopra.
Altro Mobile delle tre Leghe, consegnato alla Comunità, come appare in una lista, che è nel Staro del Comune, nella cassetta di legno.
Faltonetti duoi sulle rode grandi.
It. balotte di artiglieria No. 8. ed altro, che tutto è scassato nel Libro vecchio.

Anno Domini 1587, die Jovis 28. Mensis 7bris.

Questo si è l'Inventario dei mobili, ed arme comprate a nome della Comunità, e per l'avanti ..... de Massegra:

E primo. Archibusi grossi con le sue serpentine, cioè No. 42. comprati dal signor Conte Ulisse de Martinengo, con i suoi modeni.
It. Altri archibusi No. 13. con le sue serpentine, modeni, e fiasche, e l'impornar, venuti da Coira e forniti col suo telaro.
It. altre canne No. 17. fornite con i suoi telari, e modeni, delle qual canne ne mancano tre, come appare nel presente Inventario, delle qual canne 20. ne hanno avuti li Brusaschi la lor sesta parte, e di quelli comprati dal Sig. Conte Ulisse, e da quelli di Coira detti Vicini di Brusio, ne hanno avuto la lor sesta parte.
Item un Libro delli Articoli delli Signori delle tre Leghe comprato da Mr. Cornelio Landolfo, posto nel Staro del Comune.
It. Granfion No. 3. senza le aste.
It. un pezzo di terlis di Braccia 3. oltre quello, che pare nell'altro inventario.
It. un Instromento: di confermazione de Dazio, scritto in tedesco in papero, sigillata, con una copia in latino, estratta l'anno pro ut in eo.
It. una Copia sigillata, delli confini delle tre Leghe.
It. un Absciait tedesco, sigillato, delle cose spirituali.
Item una Copia delle Carte della Lega fatta tra le comuni tre Leghe, in Lingua tedesca.
Item una Copia delli articoli fatti tra le tre Leghe, in Lingua tedesca.

It. una Copia dell'Erbainung, over Lega fatta con il Contado di Tirolo, in Lingua tedesca, le quali sono cucite in un Volume, e coperte di pergamina.

It. un Instromento di acquisto fatto alla Comunità per Tognium, citum Brubudam de Olzate, della casa situata nella plaza di Poschiavo, rogato l'anno 1438. a dì 8. di 7bre.

Item un Instromento di convenzione fatto infra li uomini di Poschiavo, e li Vicini di Brusio, per mantenere le strade, e li ponti, rogato l'anno 1521 a dì 5. di Genaro per Dr. Brandinum de Paravicino, Notarium Pesclavij.

It. un Instromento: di transazione e patti tra li uomini di Poschiavo, e li Preti beneficiati di S. Vittore, per causa delle decime, fatto dinnanzi del Rv.do Vescovo di Como, Gio. Giorgio Paravicino Vicario del Msr. Cesare Triulzio Vescovo, l'anno 1529. a dì 13. di luglio, rogato per D. Gaspar de Orio, Nodaro di Como.

It. un Instromento di promissione, e patti fatti per D. Prete Jacomino de Menghini, Rettore della Chiesa di S. Vittore, e li uomini di Poschiavo, rogato per Msr. Matteo Paravicino Nodaro di Poschiavo, l'anno 1522. a dì 8. di Maggio.

It. un Instromento di ordinazione, e revocazione fatto per il Rev.do And.a de Greci, Vicario del R.mo Vescovo di Como e questo contro il Ministratore di S. Romerio, sopra li pascoli, e li boschi nel d.o luogo di St. Romerio, rogato per M. Bened.o de Zohijs, pubblico Not.o come S.a l'anno 1480. a dì 8. di Luglio.

1605.

Sotto l'Officio di Sr. Bernardo Pedracino Degano, e Sr. Bernardin de Serena, e Sr. Stevan Lardi Officiali:

Archibusi duoi grossi mandati dagl'Ill.mi Sig.ri di Venezia, con le fiasche, e modani.

1606.

Sotto l'Officio di Msr. Nicolà della Costa e compagni:

Furono aggiunti duoi altri archibusi venuti dalla Ill.ma Repubblica Veneta, con le fiasche e forcelle.

Anno 1612.

Sr. Stevan Lard Degano hà ricevuto duoi Moschetti dalli Sig.ri di Venezia, de' quali ne ha consegnato uno a Sr. Giovan Montio Decano di Brusio.

IL FINE.